

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: ECOEPS / B

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Protettivo epossidico bi-componente per strutture in CLS, pavimenti e rivestimenti in resina

Usi sconsigliati: Dati non disponibili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: DIVISIONE RESINE S.r.l. - Via Ciro Menotti, 26 – 00195 – ROMA – (Sede legale)

Via della Maggiona, 18 – 00071 – Pomezia (RM) Tel: +39 06/39.72.18.21 – (Sede operativa)

www.divisioneresine.com – info@divisioneresine.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleeni – Policlinico Umberto I - ROMA - Tel. +39 06/49.97.80.00

DIVISIONE RESINE S.r.l. - Tel: +39 06/39.72.18.21 orario d'ufficio 08:30-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Si rimanda al Punto 2.2

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi e Avvertenza



Indicazioni di pericolo

Categoria 1 - H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Categoria 2 - H315	Provoca irritazione cutanea.
Categoria 2 - H319	Provoca grave irritazione oculare.
Categoria 2 - H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

2.3. Altri pericoli: Si rimanda al Punto 12

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Tipo di prodotto: N.D.

3.2 Miscela

COMPONENTE	CONCENTRAZIONE (% IN PESO)	NUMERO CAS	NUMERO CE
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	≥ 35 - < 70	1675-54-3	216-823-5
Bisfenolo-F-epicloridrina	≥ 25 - < 35	9003-36-5	500-006-8
Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	≥ 10 - < 20	68609-97-2	271-846-8

Nel prodotto pronto all'uso il contenuto massimo di COV è < 50 g/l.

La conformità all'allegato II del D.lgs. 161/06 è stata verificata applicando il metodo analitico ASTM D 2369.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare accuratamente con acqua l'indumento contaminato prima di rimuoverlo, o usare guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

In caso di ingestione: sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione idonei: Polvere chimica, schiuma o CO2
- 5.2 Mezzi di estinzione da non utilizzare: -
- 5.3 Rischi specifici: Non respirare i fumi
- 5.4 Mezzi protettivi specifici per il personale addetto all'antincendio: Usare protezioni per le vie respiratorie

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni per il personale:** Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- 6.2 Precauzioni per l'ambiente:** Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3 Metodi di bonifica:** Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. non ingerire Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro** Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 8: Controllo esposizione/Protezione personale

- 8.1 Valore limite per l'esposizione:** 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano DNEL 0,75 mg/kg bw/giorno
 bisfenolo-F-epicloridrina; resine epossidiche DNEL 104,15mg/kg bw/giorno

- 8.2 Controllo dell'esposizione:**
Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)



Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

Protezione degli occhi/volto: Utilizzare la visiera con protezione laterale.



Protezione respiratoria: Protezione delle vie respiratorie necessaria a: Formazione di aerosol o di nebbia.

Tipo: A (contro gas evaporanti organici con un punto di ebollizione > 65 °C, codice cromatico: marrone).



Protezione delle mani: Utilizzo di guanti in gomma nitrile.

Protezione della pelle e del corpo: Indumenti da lavoro standard.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:	Liquido
Colore:	Giallo chiaro
Odore:	-
pH:	-
Densità relativa (acqua=1):	1.120 Kg/m³
Punto/intervallo di ebollizione:	> 200°C
Solubilità in acqua:	Non applicabile
Punto d'infiammabilità:	150°C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- | | |
|--|---|
| 10.1 Condizioni da evitare: | Prodotto stabile nelle normali condizioni di manipolazione e magazzinaggio. |
| 10.2 Materiali da evitare: | Nessun dato specifico. |
| 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: | Non incorre in decomposizione se utilizzato correttamente. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In caso di ingestione: basso indice di tossicità. Piccole quantità di prodotto introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.

In caso di contatto con la pelle: è risultato privo di tossicità acuta in diversi studi sul topo e sul ratto, DL50 > 2000 mg/kg di peso corporeo.

In caso di inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e il tratto respiratorio.

In caso di contatto con gli occhi: causa disagio agli occhi.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- | | |
|--|---|
| 12.1 Tossicità: | |
| Tossicità sui pesci: | Acuto CL50 2,50 mg/l |
| Tossicità acuta invertebrati: | Acuto EC50 2,55 mg/l |
| 12.2 Processo di degradabilità: | Non facilmente biodegradabile |
| 12.3 Potenziale di bioaccumulo: | Bioaccumula. |
| 12.4 Mobilità nel suolo: | Prodotto molto volatile, evapora rapidamente in aria ed affonda in acqua. |
| 12.5 Altri effetti avversi: | I dati non sono disponibili. |

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento


Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Conforme al Regolamento CE 1907/2006, come modificato dal Regolamento CE 453/2010

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU:	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU:	-
Ingredienti pericolosi	-
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4 Gruppo di imballaggio:	III (materia poco pericolosa)
14.5 Pericoli per l'ambiente:	nulla (non pericoloso per l'ambiente secondo i regolamenti concernenti le merci pericolose)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Attenersi alle disposizioni aziendali concernenti le materie pericolose (ADR)
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC:	Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.
14.8 Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU:	

• **Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN/IMDG)**

Numero ONU	3082
Classe	9
Gruppo di imballaggio	III
Etichetta/e di pericolo	9
	
Disposizioni speciali (DS)	375
Quantità e senti (EQ)	E1
Quantità limitate (LQ)	5 L
Categoria di trasporto (CT)	3
Codice di restrizione in galleria (CTG)	E
Numero di identificazione del pericolo	90
EmS	F-A, S-F
Categoria di stivaggio (stowage category)	A

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Il materiale è soggetto ad etichettatura secondo le direttive UE

SEZIONE 16: Altre informazioni

Clausola di esclusione di responsabilità

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.